



Regione Piemonte
Ente di gestione Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo
Bosio, Alessandria

Bosio, 17 novembre 2015.

DETERMINAZIONE N. 127
di impegno di spesa
senza impegno di spesa

Oggetto

Provvedimento di riconoscimento di equipollenza di abilitazioni di cui all'art. 22, comma 6 della Legge n. 394/1991, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento regionale relativo alla gestione faunistica all'interno delle Aree protette, emanato con D.P.G.R. 24 marzo 2014, n. 2/R. Richiesta pervenuta dal sig. Luciano Legnaro.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 24 marzo 2014, n. 2/R "Regolamento regionale recante: <Attuazione dell'articolo 33 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette>".

Preso atto che l'art. 5 del suddetto Regolamento prevede a carico degli Enti di gestione delle Aree protette regionali la possibilità di riconoscere, tramite equipollenza, le abilitazioni di cui all'art. 22, comma 6 della Legge n. 394/1991 e s.m.i., ottenute in altre Regioni o Province autonome o presso soggetti diversi dai predetti Enti di gestione.

Vista la nota ISPRA prot. n. 22478/T-D1 del 28/6/2010, ad oggetto "Corso di abilitazione per aspiranti cacciatori di selezione di ungulati".

Vista la nota del Settore Aree naturali protette della Regione Piemonte n. 12022/DB10.16 del 24/9/2014 (prot. PNCM n. 1097/2014), con la quale è stato individuato l'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo, quale Soggetto gestore unico per tutte le istanze di equipollenza delle abilitazioni di cui alla Legge n. 394/1991 e s.m.i. ottenute in altre Regioni o Province autonome o presso soggetti diversi dai suddetti Enti di gestione.

Preso atto della richiesta, prot. PNCM n. 1189 del 24/8/2015, pervenuta dal sig. Luciano Legnaro di Frugarolo (AL), per il riconoscimento di equipollenza degli attestati di abilitazione ottenuti a seguito di partecipazione e superamento di Corsi per il controllo della fauna.

Dato atto dell'acquisizione da parte dell'Ente Parco della seguente documentazione propedeutica all'attuazione di idonea istruttoria per il riconoscimento di equipollenza:

- conferimento qualifica di "persona formata" alla sicurezza alimentare delle carni di selvaggina cacciata - ProvAL;
- attestato di abilitazione alla caccia di selezione agli ungulati - ProvAL;
- attestato di abilitazione alla caccia di selezione agli ungulati (specie cinghiale e cervo) - ProvAL.

Tenuto conto dell'istruttoria, redatta dal F.R.S.V. dott. Giacomo Gola, relativamente alla pratica in oggetto e allegata alla presente, che evidenzia come:

- dalla documentazione prodotta risulta che il primo corso di formazione (nota Provincia ns. protocollo 1480 del 3/11/2015) non corrisponde interamente ai criteri ex art. 10 Regolamento 2/R – 24 marzo 2014 in quanto, pur rispettando i criteri ISPRA (nota Provincia dell'8/10/2015 allegata) per la formazione di selecontrollori per la specie cinghiale, è stato svolto con un numero di ore insufficienti rispetto alle 40 minime previste tra formazione e sessioni d'esame (16 ore di lezione e 10h e 45' di sessioni d'esame). Il secondo corso di formazione, invece, corrisponde sia ai criteri ISPRA (nota Provincia dell'8/10/2015 allegata) sia ai criteri regionali (nota Provincia ns. protocollo 1480 del 3/11/2015 allegata);
- di ritenere pertanto di poter concedere l'equipollenza del sig. Luciano Legnaro di Frugarolo (AL).

Ritenuto pertanto di riconoscere l'equipollenza, ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento regionale recante: <Attuazione dell'articolo 33 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette>", emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 24 marzo 2014, n. 2/R, al sig. Luciano Legnaro di Frugarolo (AL).

Dato atto che ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto dell'Ente Parco è stato apposto il visto del Direttore dott. Andrea De Giovanni in ordine alla regolarità amministrativa.

IL DIRETTORE F.F.

Visti il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i. "Ordinamento contabile della Regione Piemonte".

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo n. 28/2013 ad oggetto: "Attribuzione delle funzioni di Direttore dell'Ente Parco ai sensi dell'art. 58, comma 4 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i."

DETERMINA

di riconoscere l'equipollenza, ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento regionale recante: <Attuazione dell'articolo 33 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette>", emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 24 marzo 2014, n. 2/R, al sig. Luciano Legnaro di Frugarolo (AL);

di rimandare per gli aspetti di dettaglio all'istruttoria, redatta dal F.R.S.V. dott. Giacomo Gola, allegata alla presente (allegato n. 2);

di evidenziare come le modalità di impiego e collaborazione dei soggetti Operatori selezionati e Conduttori cani limiere presso le Aree naturali protette della Regione Piemonte siano definite dal suddetto Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 24 marzo 2014, n. 2/R;

di evidenziare inoltre come la verifica e il controllo periodico della sussistenza dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 5 del suddetto Regolamento saranno di competenza degli Enti di gestione presso i quali il sig. Luciano Legnaro verrà autorizzato agli interventi di prelievo faunistico;

di trasmettere copia del presente provvedimento al sig. Luciano Legnaro, al Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte, per conoscenza e per gli opportuni adempimenti di competenza;

di trasmettere inoltre copia della presente determinazione al Responsabile F.R.S.V. Giacomo Gola, per opportuna conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo (www.parcocapanne.it).

Contro il suddetto provvedimento finale è possibile per chiunque abbia interesse proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Piemonte e alternativamente ricorso al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla notifica, comunicazione o presa conoscenza.

firmato in originale

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

.....

copia conforme all'originale

per uso amministrativo

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

**IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
SIG.RA ANNARITA BENZO**

.....

.....

Bosio,

Allegato n. 1: richiesta Luciano Legnaro (prot. PNCM n. 1189 del 24/8/2015).

Allegato n. 2: Istruttoria Giacomo Gola (prot. PNCM n. 1531 del 16/11/2015).